

Ecco come il Saronno Castor ha conquistato la vetta d'Europa

Pubblicato: Mercoledì 29 Febbraio 2012



Saronno Castor **campioni d'Europa per la terza volta**: questo il dolce verdetto per la squadra saronnese, che conserva il titolo conquistato l'anno scorso a Wels (Austria) **grazie alla vittoria nell'edizione 2012 della European Winners' Cup, la "champions' league del tchoukball"** svolta a Lázn? B?lohrad e Nová Paka (Repubblica Ceca) lo scorso week-end. I Castor vincono nuovamente il titolo di miglior squadra di club a livello europeo, portandosi a tre vittorie consecutive dopo i successi del 2010 e del 2011 e superando così il club svizzero di **Losanna** vincitore delle prime due edizioni della competizione.

Un successo importante, considerando la partecipazione alla competizione di **12 squadre provenienti da 7 diverse nazioni**, il numero più alto mai registrato nella storia della EWC.

Eppure l'avventura non era iniziata bene per i campioni in carica, che sono stati sconfitti dagli **svizzeri Chambesy Panthers per 41-36** nella partita inaugurale del torneo e remake della finale dello scorso anno. In seguito però i saronnesi si sono rialzati conquistando due vittorie rispettivamente con i campioni di Germania di Halver (42-31) e con la seconda squadra ceca, Limeta Lomnice (44-17). Nonostante la sconfitta con Chambesy, **i Castor si sono così classificati al 2° posto nel girone A**, qualificandosi per la seconda fase. I campioni in carica si sono poi letteralmente svegliati nelle ultime 3 partite decisive per la vittoria del torneo, battendo prima gli austriaci di Traiskirchen nel match di accesso diretto alla semifinale (40-36), poi i temibili svizzeri di Chambesy in semifinale ribaltando il risultato della partita del debutto (41-38), e in finale nuovamente i campioni d'Austria (42-37).

«Ogni partita è stata giocata e gestita in modo ottimale, necessità derivata anche dalla formula del torneo che quest'anno, a causa dell'elevato numero di squadre presente, prevedeva partite da due tempi di 14 minuti ciascuno, rispetto ai canonici 3 tempi di gioco – raccontano i giocatori -. **In partite così brevi è stato decisivo entrare in campo e non concedere nulla agli avversari dal primo all'ultimo minuto**, infatti ogni errore sarebbe stato difficilmente recuperabile con squadre di questo calibro».

Ed ecco la squadra che ha raggiunto nuovamente la vetta: **Alessandro Aceti, Andrea Lanza,**

Emanuele Tramacere, Filippo Gilli, Giacomo Zinetti, Giorgio Zinetti, Michele Volonteri, Stefano Zaffaroni e al suo debutto nei Castor **Anna De Mezzo**, la donna in più decisiva nella finale del torneo. La squadra ha però dovuto affrontare l'EWC senza la sua allenatrice Sabrina Basilico per motivi di lavoro. In sua assenza la squadra è stata gestita da **Giacomo Zinetti** sostenuto dall'aiuto fondamentale dei consigli di ogni giocatore.

Insieme a saronnesi e austriaci **sul podio si è piazzato Chambesy** dopo aver battuto nella finalina l'altro club svizzero Val-de-ruz. Al quinto posto si sono piazzati i Ferrara Jokers, un ottimo risultato vista la nuova formazione e i tanti giocatori al loro debutto in una competizione di così alto livello. **A seguire la squadra di casa (Rumcajska Jicìn)**, i tedeschi di Halver, la squadra belga, TchoukDevils Wels (seconda squadra austriaca), Guildford Inferno (i campioni inglesi), TBC Limeta Lomnice e la nazionale under18 ceca a chiudere.

Ora tutta l'attenzione deve tornare sul campionato italiano, dove c'è un titolo da riconquistare

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it